

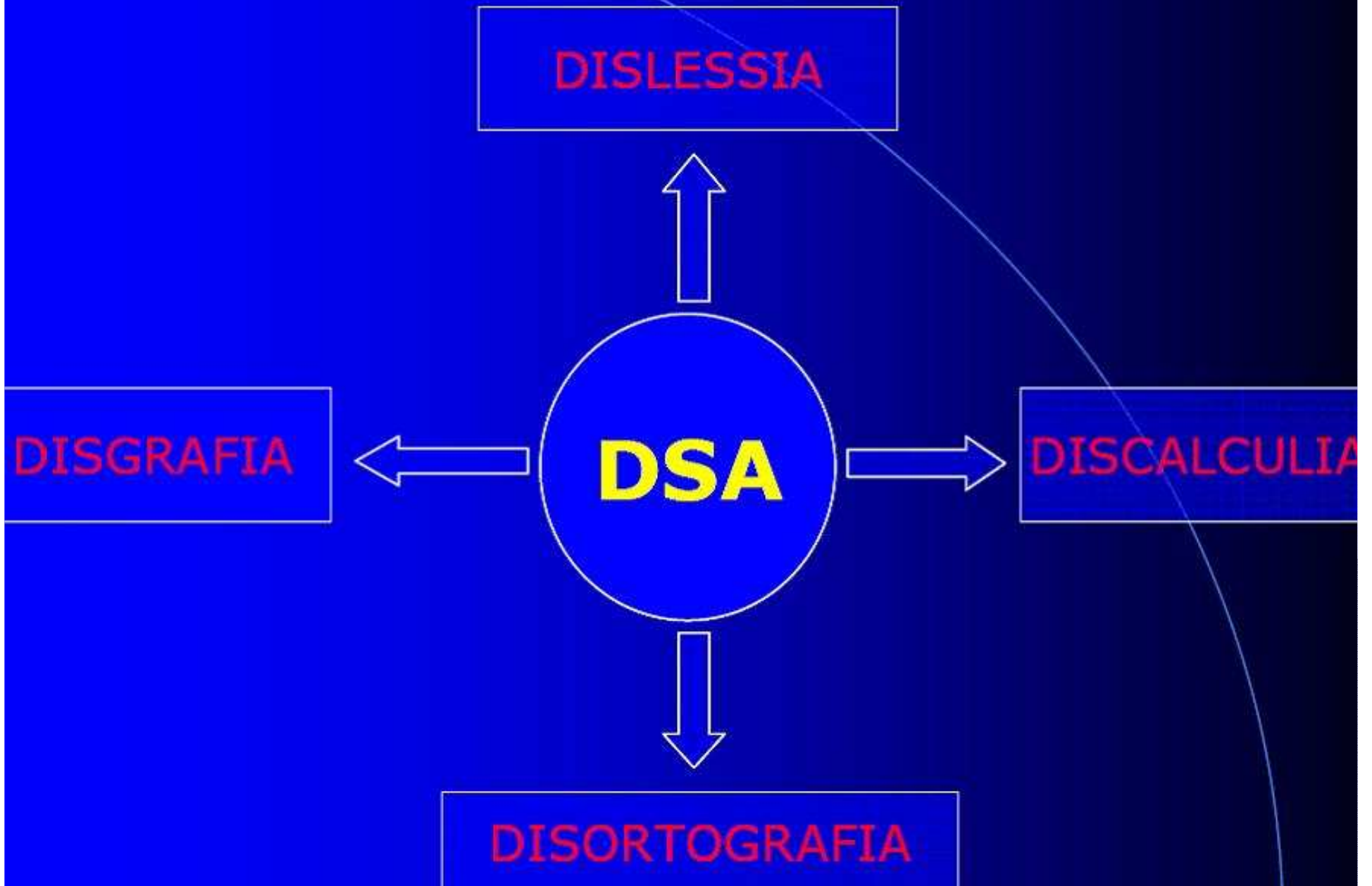
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena

DIVERSIFICAZIONE DELLA DIDATTICA CON L'UTILIZZO DI STRUMENTI COMPENSATIVI E MISURE DISPENSATIVE NEI DSA

25 Gennaio 2010

Dr.ssa Masina Francesca - Neuropsichiatra Infantile

Disturbi Specifici dell'Apprendimento



SE

➤ abilità di lettura/ scrittura/
calcolo sono al di sotto di 2
deviazioni standard

➤ non dipende dal
grado di Q.I.

➤ disturbo è presente dai
primi anni di scuola

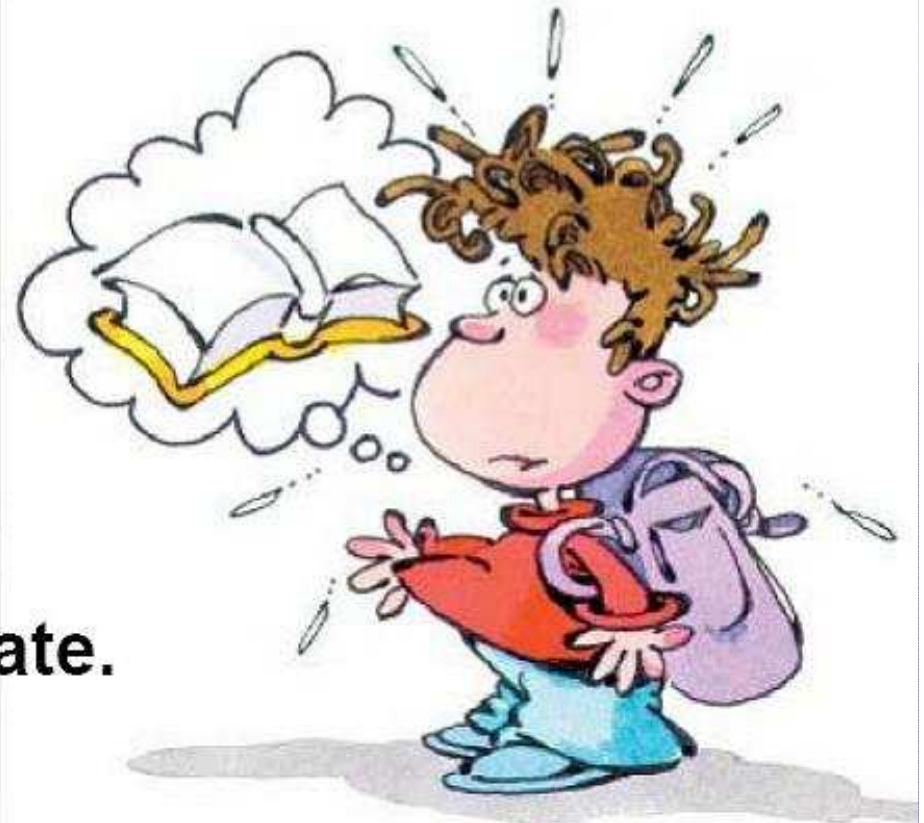
➤ non dipende da deficit
uditivi/visivi/neurologici

è
un

DSA

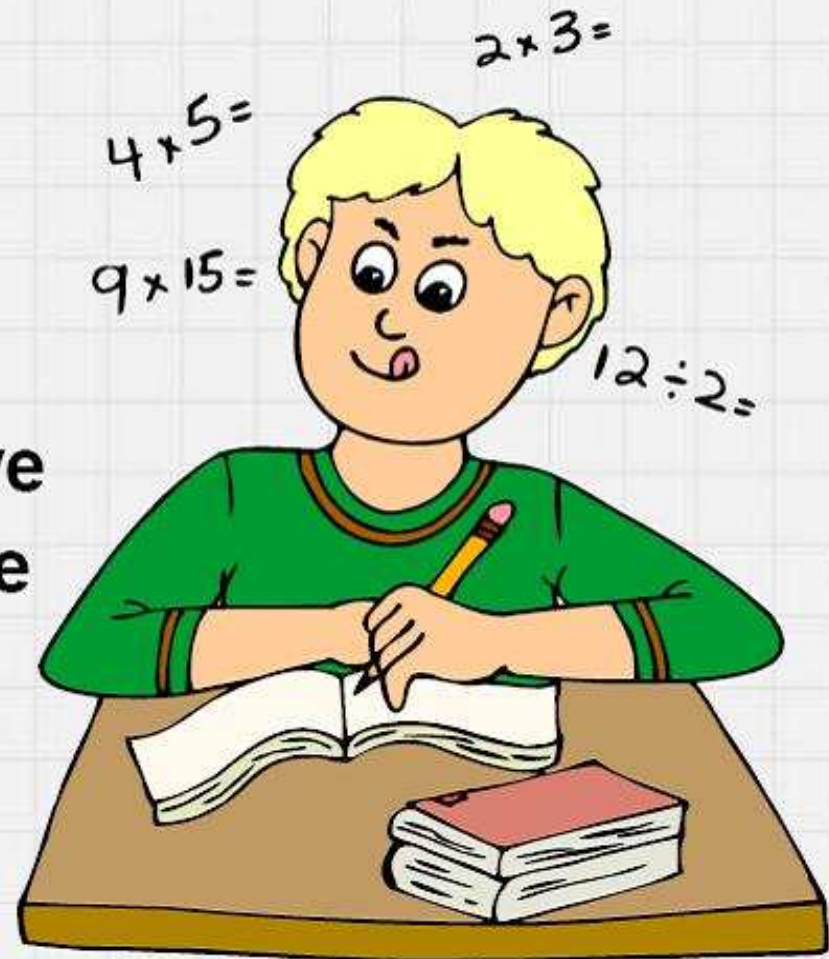
Molti dislessici hanno difficoltà:

- **ad imparare l'ordine alfabetico, i giorni della settimana, i mesi in ordine.**
 - **nell'espressione anche verbale del pensiero, hanno un lessico povero e non memorizzano i termini difficili.**
 - **a riconoscere le caratteristiche morfologiche della lingua**
- quasi sempre le prestazioni grammaticali sono inadeguate.**



Molti dislessici sono anche discalculici, ovvero non riescono a:

- imparare le tabelline
- fare calcoli in automatico
- fare numerazioni regressive
- imparare le procedure delle operazioni aritmetiche.



Praticamente tutti i dislessici hanno grosse difficoltà ad apprendere le lingue straniere, in particolare scritte, e la difficoltà maggiore è rappresentata dalla lingua inglese a causa delle differenze molto accentuate tra la scrittura e la pronuncia delle lettere e tra la pronuncia e la scrittura di una stessa lettera in parole diverse.



Noio voulevont savoir...

soggetto con **DSA** si presenta

poco affidabile
deludente

non ha voglia
di fare

poco attento
deconcentrato

svogliato
pigro
lento

ha scarso
impegno

demotivato
si stanca subito



Non presumete che un ragazzo con DSA non stia ascoltando (o non abbia ascoltato) se non è in grado di restituire un feedback corretto dal punto di vista verbale, visivo o di performance



Pazientate nell'attendere le risposte, lasciando il tempo necessario all'elaborazione sia della domanda sia della giusta risposta



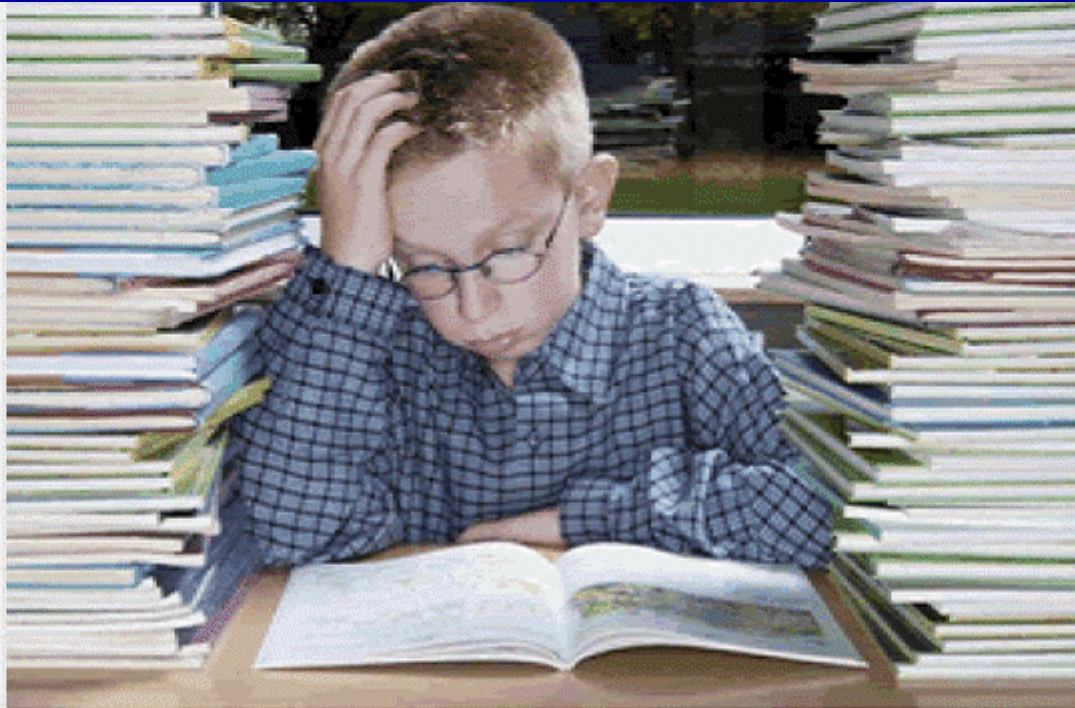
EVITARE di consegnare del materiale scritto a mano e prediligere quello stampato.

Quando si vuole valutare un determinato apprendimento, verifichiamo ciò che ci interessa, senza richiedere una dispersione eccessiva di energie.



Procedere in modo da valutare gli apprendimenti con un minor numero di esercizi, tenendo conto dei tempi più lunghi richiesti.

Procedere, quanto più è possibile, per le materie di studio con verifiche orali.

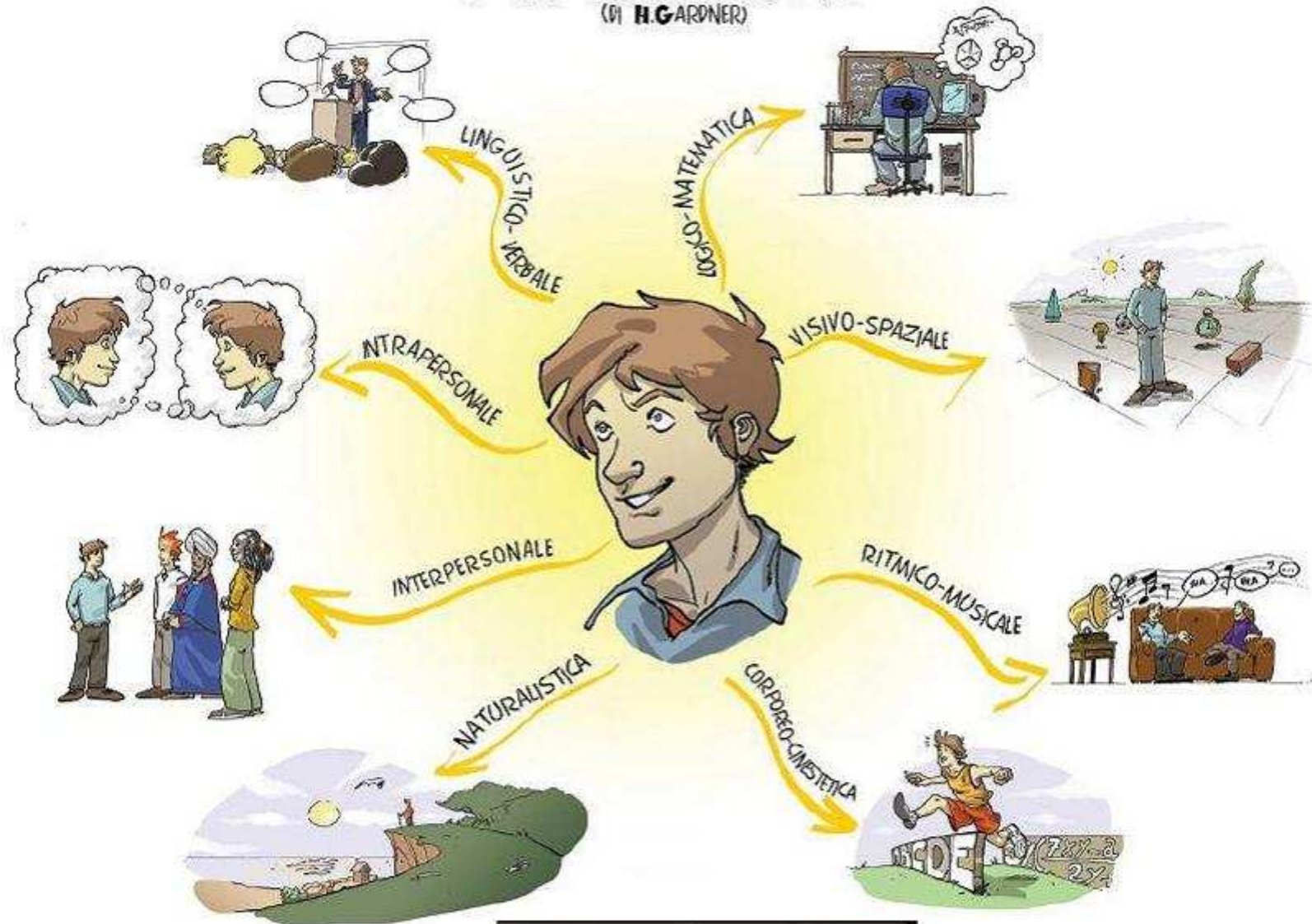


Ridurre il carico dei compiti in tutte le discipline.

E' importante la qualità e non la quantità.

**Deve poter imparare,
ma con uno sforzo adeguato alle sue possibilità.**

LE INTELLIGENZE MULTIPLE (DI H.GARDNER)



Howard Gardner

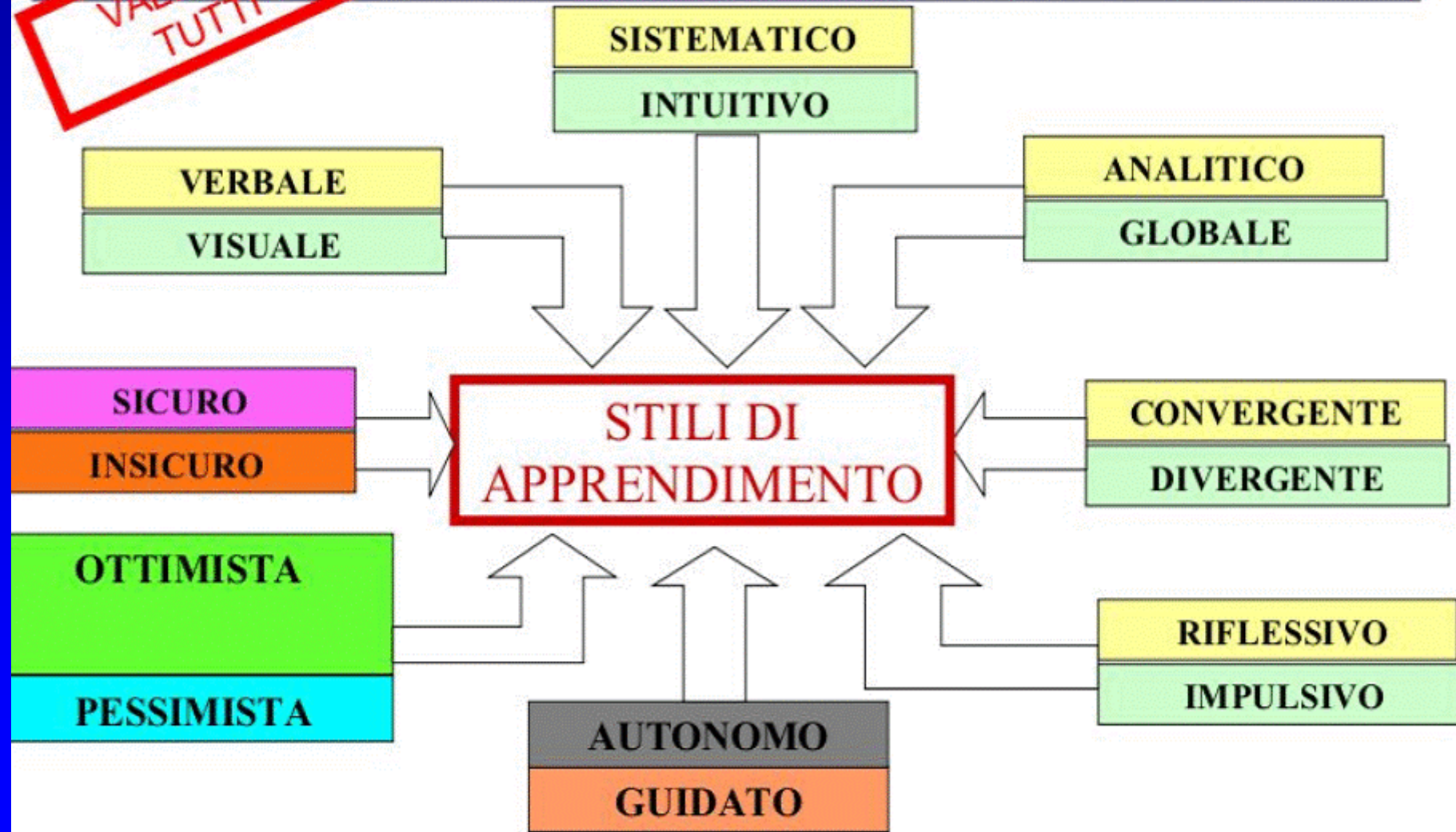
**EDUCAZIONE E SVILUPPO
DELLA MENTE**

Intelligenze multiple e apprendimento

Stili di apprendimento e... insegnamento

Calibrare l'insegnamento tenendo conto dei diversi stili di apprendimento/insegnamento

VALE PER TUTTI



Le caratteristiche **POSITIVE** dei dislessici

Vocabolario ricco e abilità nel comporre scritti: ci sono molti scrittori dislessici che nonostante abbiano problemi ortografici, hanno prodotto trame di romanzi meravigliosi.



Agatha
Christie



Andersen



Gustave
Flaubert

Sofisticato senso dell' humor: molti dislessici diventano i clown della classe per mimare i loro fallimenti scolastici; inventano storielle o barzellette; sono buoni attori.



Harrison
Ford



Jack
Nicholson

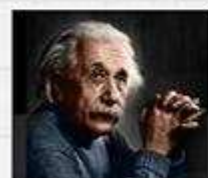


Robin
Williams



Will Smith

Immaginazione e creatività: molti dislessici possono manipolare le immagini nella loro mente. Pensando per immagini e non per parole, il cervello umano può manipolare le immagini migliaia di volte più velocemente delle parole, per cui sono pensatori veloci.



Albert
Einstein



picasso



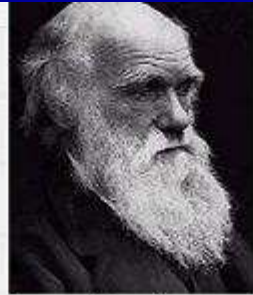
Walt Disney



Andy
Warhol

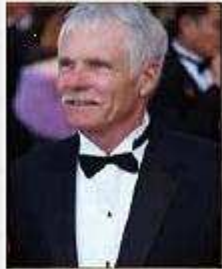


Thomas Edison



Darwin

Intuizione: imparano più dall'esperienza e dalla pratica che dall'insegnamento in classe.



Ted Turner



Winston Churchill

Buona abilità di risolvere o di trovare la **soluzione ai problemi**: perché la loro visione delle cose non è limitata da preconcetti.



George Patton



Michael Jordan

Disposizione verso le attività che rappresentano una **sfida**: avendo uno stile di **pensiero globale** possono vedere le sfide da differenti punti di vista contemporaneamente, pensando in modo naturale e organico.

Comprensione di sistemi complessi: essendo molto sensibili ai modelli spaziali, molti dislessici riescono ad usare facilmente l'interfaccia grafica del computer, il mouse e la tastiera.



Bill Gates

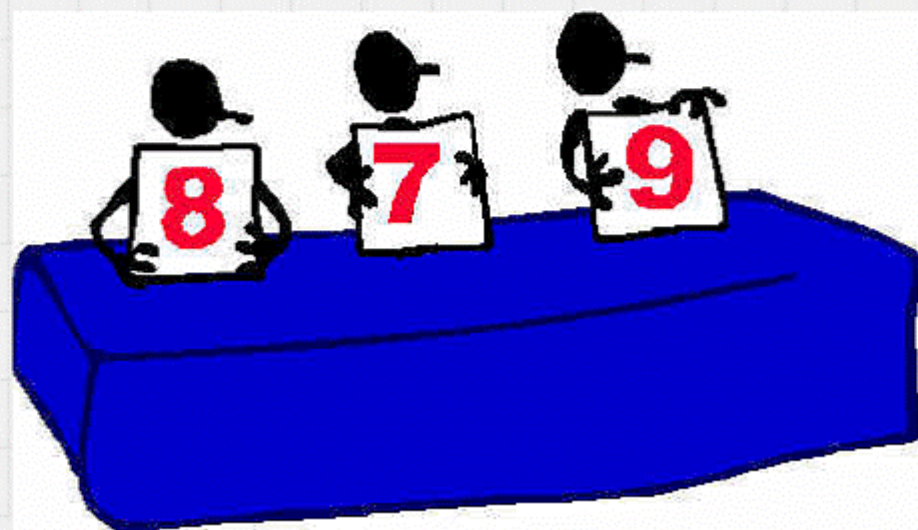
PERCORSO DIDATTICO SPECIFICO PER ALUNNI CON DSA

Per facilitare una progettualità
rispondente alle esigenze degli alunni con
DSA

si propone un modello per la stesura di un
percorso didattico specifico



L'alunno dislessico **non ha bisogno di sconti**,
ma di una valutazione formativa che sappia
davvero verificare le competenze acquisite e
far emergere gli apprendimenti che,
nonostante le difficoltà, vengono raggiunti.



Si consiglia di:

- preferire in generale le prove **orali** al posto di quelle **scritte**
- nelle **prove scritte** accertarsi, con un breve **colloquio iniziale**, che tutte le consegne siano state davvero comprese. Può essere utile anche un analogo colloquio finale per capire se le risposte date sono davvero consapevoli
- predisporre **verifiche scalari**, con il testo chiaro graficamente

COSA SONO GLI STRUMENTI COMPENSATIVI?

Sono strumenti che permettono di **compensare** la **debolezza funzionale** derivante dal disturbo, **facilitando l'esecuzione dei compiti automatici** ("non intelligenti") compromessi dal disturbo specifico, proprio come un paio di occhiali permette al miope di leggere ciò che è scritto sulla lavagna.

Sono strumenti compensativi la calcolatrice, le tabelle, i formulari, il PC con correttore ortografico, ecc

COSA SONO LE MISURE DISPENSATIVE?

Riguardano **la dispensa da alcune prestazioni** (lettura ad alta voce, prendere appunti,...), i tempi personalizzati di realizzazione delle attività , la valutazione (non viene valutata la forma ma solo il contenuto,...), ecc.

L'obiettivo di tali misure e strumenti non deve essere quello di “guarire” il dislessico dal disturbo (perchè non è ammalato!), ma di aiutarlo a ridurre gli effetti, predisponendo una modalità di apprendimento più adatta alle sue caratteristiche.

“Sono misure che non violano l'imparzialità, ma al contrario mettono il dislessico sullo stesso piano dei suoi compagni”

Giacomo Stella



”Non c’è peggiore ingiustizia del dare cose
uguali a persone che uguali non sono”
Don Lorenzo Milani

Gli strumenti compensativi cartacei

I bambini e i ragazzi con difficoltà di apprendimento è opportuno che ottengano la possibilità di uso, dove necessario di vari strumenti compensativi quali:



- tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto e dei vari caratteri
- tavola pitagorica
- tabella delle misure, tabelle delle formule
- cartine geografiche e storiche, tabelle della memoria di ogni tipo
- schemi e mappe concettuali

QUADERNO/ BUSTA DEGLI AIUTI

“QUADERNO”/ BUSTA DEGLI AIUTI

Obiettivi:

- favorire la memorizzazione della corretta scrittura
- Favorire la consapevolezza delle difficoltà personali
- Abituare all'uso di strategie individuali per superare le difficoltà

Cos'è: è un quadernone individuale, da tenere a portata di mano per la “consultazione”: è uno strumento il cui uso comincia in prima e continua nelle classi successive. Con il raggiungimento di nuove conoscenze e nuove capacità, il quaderno viene man mano integrato e modificato.

Cosa può contenere:

- striscia dell'alfabeto nei diversi caratteri
- Schede con regole grammaticali, ortografiche, verbi ecc..
- Schede con regole matematiche, formule ecc
- Le schede possono essere preparate dalle insegnanti o si utilizzano anche schede già Pronte proposte nel libro “Dislessia, strumenti compensativi” edito Da Libri Liberi, Firenze.

Quando usare la busta degli aiuti:

- A scuola , prima per imparare ad usarla poi con esercizi specifici
- A scuola, in piccoli gruppi
- A casa, per copiatore, autodetattati, scrittura autonoma.

Come usare la busta:

- La busta accompagnerà l'alunno negli anni scolastici
- Il contenuto cambierà, e sarà in parte comune a tutti, in parte Individualizzato

Come usarla in prima:

- per favorire la discriminazione uditiva: leggere il contenuto delle schede facendo attenzione al suono e mettendo in risalto l'aspetto fono-grafico (corrispondenza suono-segno)
- per favorire la discriminazione visiva
- Usare le schede per cercare la giusta scrittura durante esercizi di dettatura
- Usarle per scrivere frasi

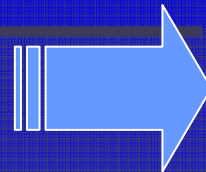
Strumenti compensativi elettronici

Videoscrittura con i suoi supporti:

- controllo ortografico consente di identificare le parole che non sono scritte in forma ortografica corretta
- predittore ortografico prevede, sulla base delle prime lettere digitate, la parola che il soggetto sta per scrivere sulla base del lessico del soggetto e della frequenza di utilizzo di quella singola parola

SINTESI VOCALE

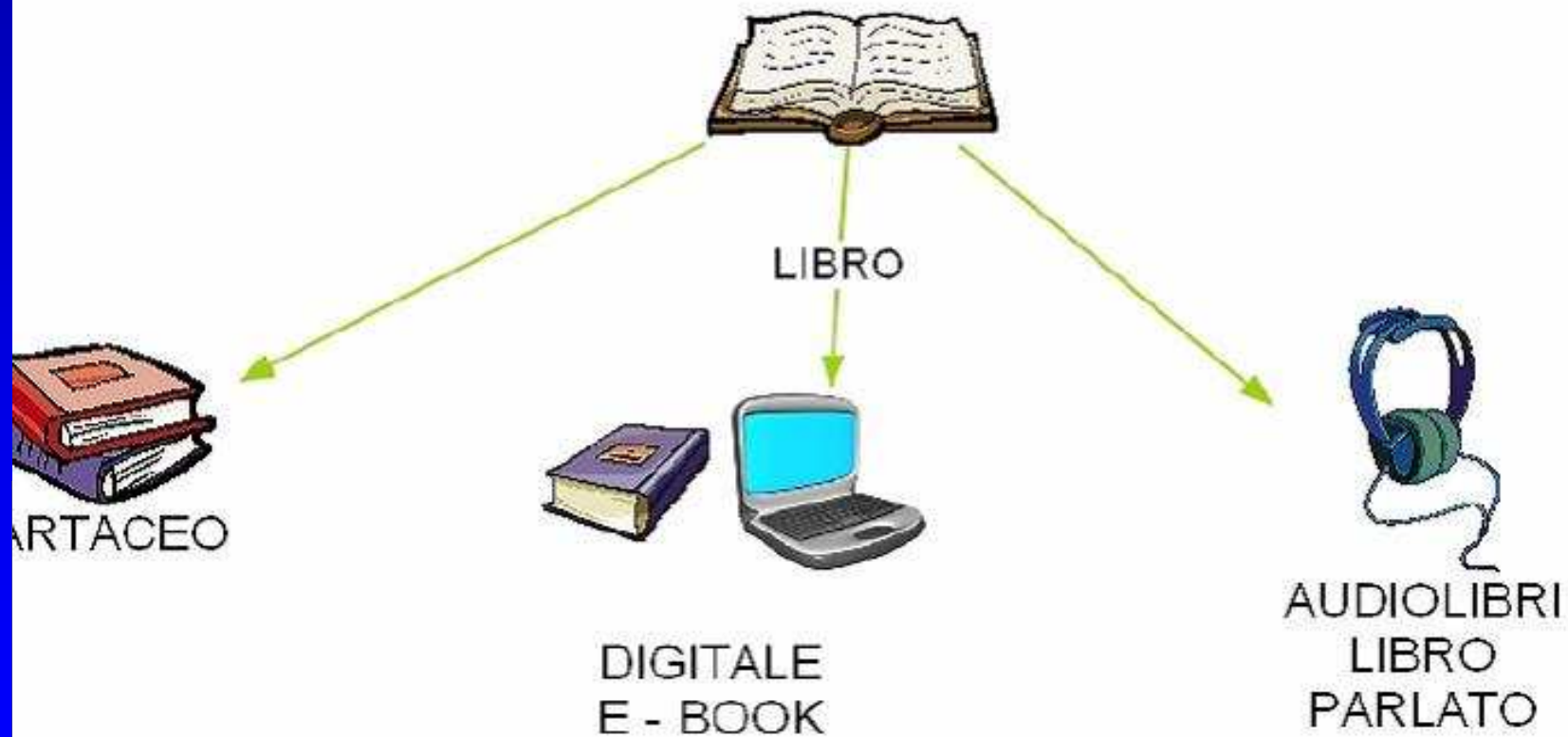
È l'applicativo che trasforma il testo digitale in audio, quindi una buona sintesi vocale riuscirà a simulare adeguatamente la lettura umana



SOFTWARE GESTIONE

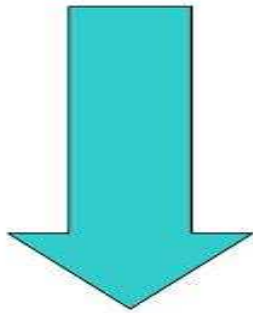
Software che gestisce la sintesi vocale: serve per "comandare" la sintesi, quindi avvia il testo da leggere, regola la velocità di lettura, gestisce la voce sintetica a seconda della necessità dell'utilizzatore.

VARIE FORME DI LIBRO



LIBRO CARTACEO

IL LIBRO CARTACEO È LO STRUMENTO PRINCIPALE PER LA TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA



IL LIBRO CARTACEO PUÒ ESSERE TRASFORMATO IN DIGITALE E ASCOLTATO

Libri DIGITALIZZATI



Libro
cartaceo

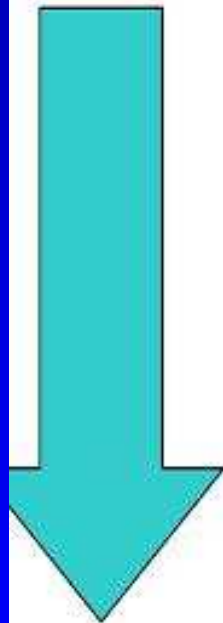
Scanner

OCR

Libro
digitalizzato

LIBRI DIGITALI

È L'ESATTA COPIA DEL LIBRO CARTACEO IN FORMATO PDF.



ACCORDO AID E CASE EDITRICI

<http://www.aiditalia.org/> - Biblio AID

Calcolatrice:

- consente di recuperare il risultato di qualsiasi calcolo richiede capacità di digitare i numeri in modo corretto, conoscenza dei segni delle operazioni, conoscenza di alcune regole operative delle operazioni (rapporto tra sottraendo e minuendo o tra dividendo e divisore)

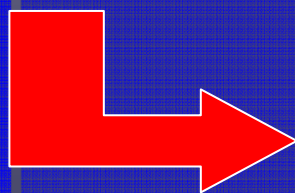
Audioregistratore:

- consente di ascoltare brevi testi per l'esecuzione di compiti in classe (ad esempio i testi dei problemi) In tal modo il dislessico può riesaminare il testo di un problema tante volte quante ritiene necessario, esattamente alla stregua del buon lettore che rilegge il problema tutte le volte che vuole

- richiede capacità di usare i tasti di un videoregistratore per mandare indietro il nastro o ascoltare il brano richiesto

Enciclopedia informatica multimediale su CD-ROM

Libro parlato e Libri digitali



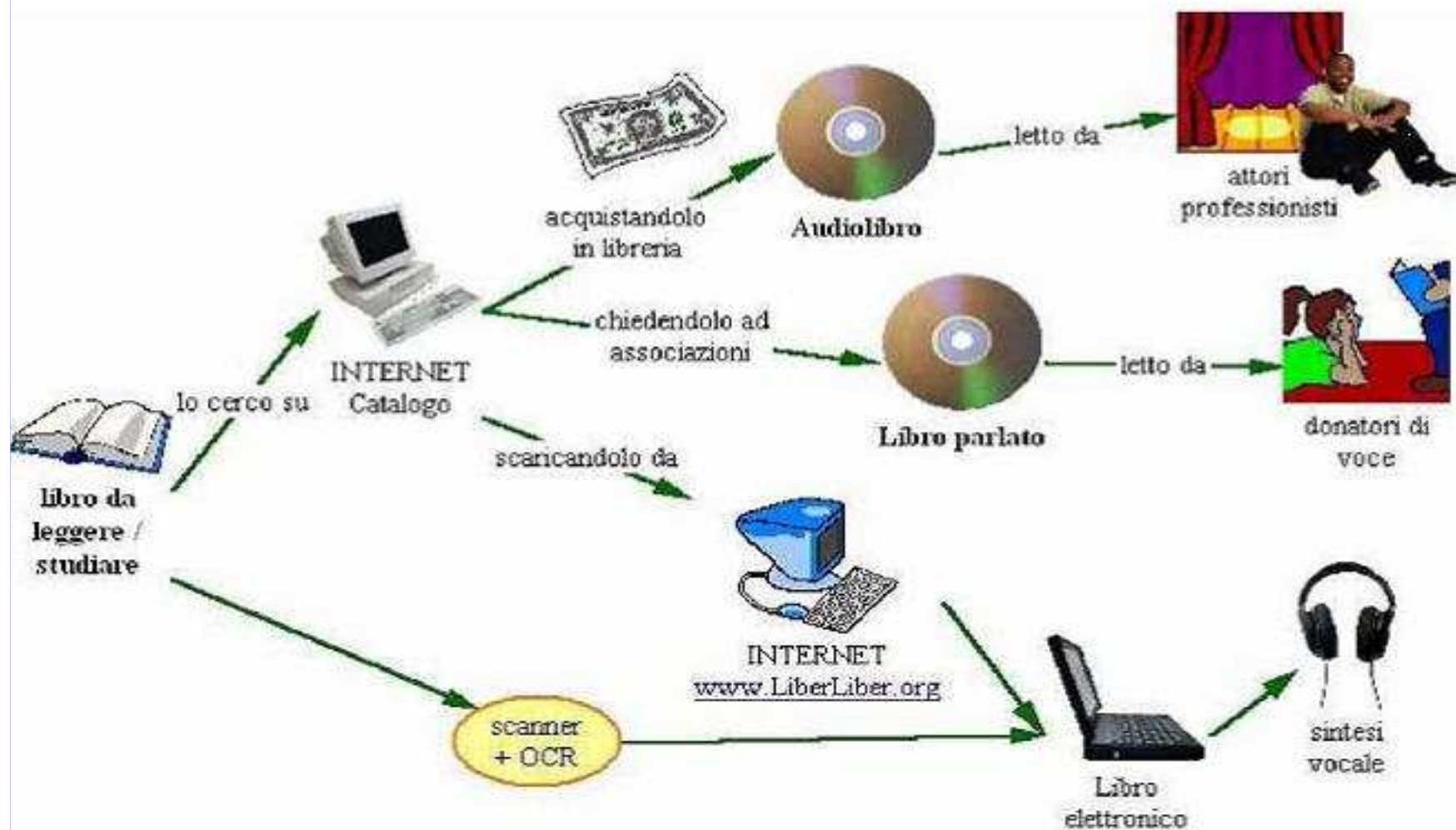
CILP

Centro Internazionale del Libro Parlato "A. Sernagiotto"

ONLUS

<http://www.libroparlato.org>

... NON PERDERE IL PIACERE DELLA LETTURA ... VIE ALTERNATIVE



Siti

- www.liberliber.it (scaricare testi elettronici)
- <http://vbscuola.it> (sezione dedicata ai libri elettronici creati con MS Reader. Il sito favorisce e stimola lo scambio di esperienze e materiali didattici senza fini commerciali)
- <http://www.radio.rai.it/radio1/fantasticamente/> (Su Rai Radio1, sul sito "Fantasticamente" si trovano disponibili e scaricabili audioracconti, audiofiabe, audiolibri, interviste, ...)

Siti – ENCICLOPEDIA ONLINE

- <http://www.wikipedia.org/>
- <http://www.sapere.it/tca/MainApp>

MAPPE CONCETTUALI

**uno strumento per rappresentare
la struttura della conoscenza**

UTILITA' DELLE MAPPE

Per stili di apprendimento diversi

Valide in molte discipline

Per compiti diversi

In tutti i gradi di scuola

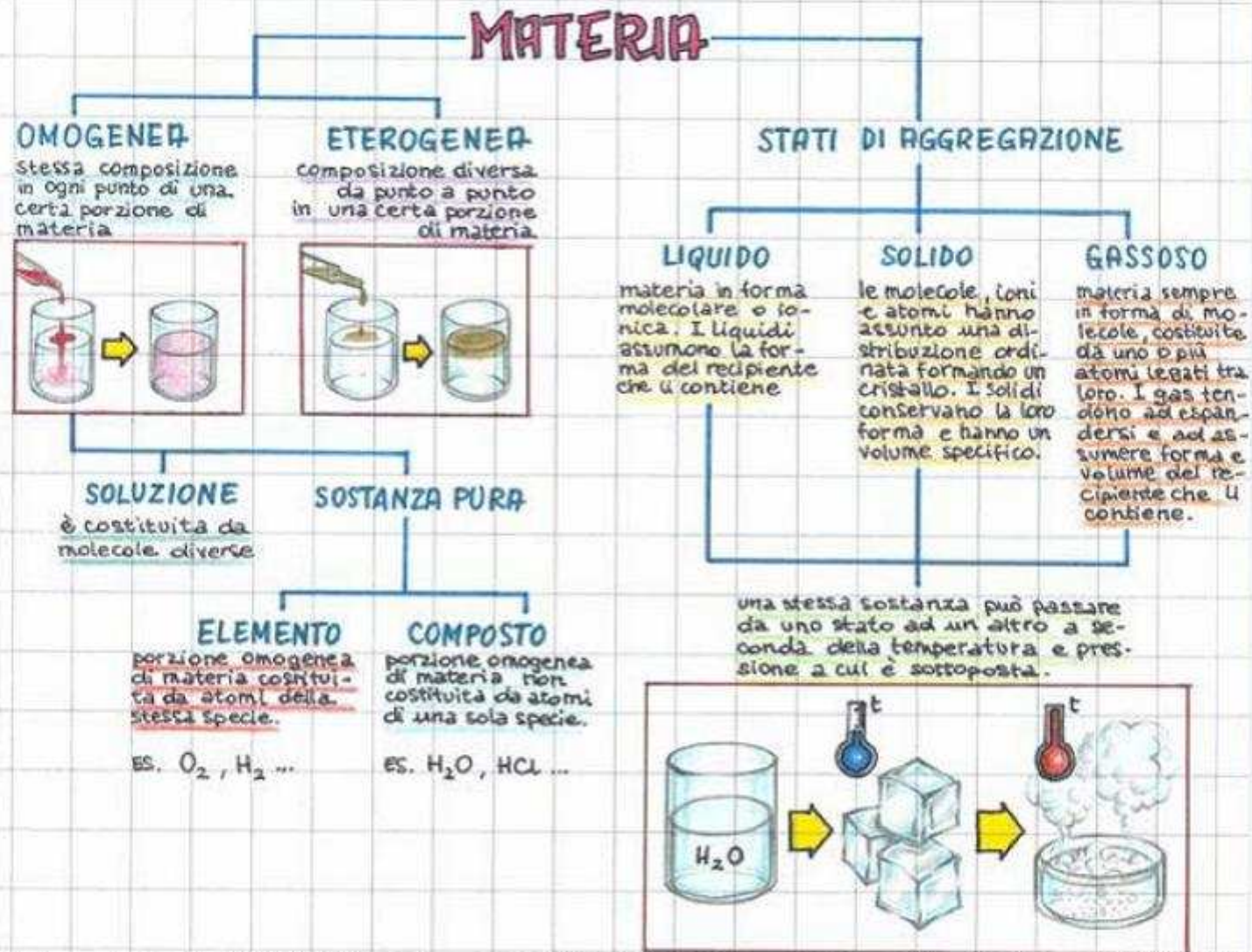


Caratteristiche di interesse specifico nei D.S.A.

- **Grande quantità di informazioni riunite graficamente in uno spazio ridotto**
- **Rapida visione d' insieme di un argomento**
 - **Memorizzazione facilitata**
 - **Recupero delle informazioni facilitato**
- **Informazioni presentate in ambiente di lavoro visivo, non lineare**

Le mappe e gli stili di apprendimento dei dislessici

- L'organizzazione dei concetti è indipendente dalla struttura grammaticale e sintattica della frase
- I concetti sono rappresentati con immagini, colori, parole chiave (**mappe mentali**) o frasi minime (**mappe concettuali**)



Le mappe concettuali si caratterizzano per il loro **orientamento spiccatamente cognitivo**, che le rende particolarmente utili in contesti quali la **gestione della conoscenza, la formazione, la risoluzione di problemi**.

MISURE DISPENSATIVE AI SENSI

DELLA C.M 05-10-04

1. DISPENSA DALLA LETTURA AD ALTA VOCE
2. DISPENSA DALLA SCRITTURA VELOCE SOTTO DETTATURA
3. DISPENSA DALLO STUDIO MNEMONICA
4. DISPENSA DALL'USO DEL VOCABOLARIO
5. DISPENSA, OVE È NECESSARI, DALLO STUDIO DELLA LS IN FORMA SCRITTA
6. PROGRAMMAZIONE DI TEMPI PIÙ LUNGHI PER PROVE SCRITTE E PER STUDIO A CASA
7. ORGANIZZAZIONE DI INTERROGAZIONI PROGRAMMATE
8. VALUTAZIONE DELLE PROVE SCROITTE E ORALI CON MODALITÀ CHE TENGANO CONTO DEL CONTENUTO E NON DELLA FORMA

In data **19 agosto 2009** è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il **DPR n. 122 del 22 giugno 2009** contenente il coordinamento delle norme vigenti per la **valutazione degli alunni**

L'articolo n° 10
riguarda direttamente gli alunni con
DSA.

Art. 10 – Valutazione degli alunni con DSA –

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la **valutazione** e la **verifica** degli apprendimenti, **comprese** quelle effettuate in sede di **esame** conclusivo dei cicli, **devono tener conto** delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Accertarsi:

- che il Consiglio di Classe abbia adempiuto alla stesura della relazione finale nelle sue parti, in coerenza con il Percorso Personalizzato predisposto durante l'anno.
- che il Presidente della Commissione d'esame sia a conoscenza delle problematiche degli alunni con DSA.
- Ogni anno occorre informarsi sulle nuove disposizioni contenute nella **“Circolare Ministeriale sull' esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione”** , con particolare riguardo al punto dedicato a **“*Disposizioni per particolari tipologie di alunni: Alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA)*”**

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Ogni anno occorre informarsi sulle nuove disposizioni contenute nella **“Circolare Ministeriale sull' esame di Stato a conclusione del primo ciclo di istruzione”** , con particolare riguardo al punto dedicato a **“*Disposizioni per particolari tipologie di alunni: Alunni con disturbo specifico di apprendimento (DSA)*”**

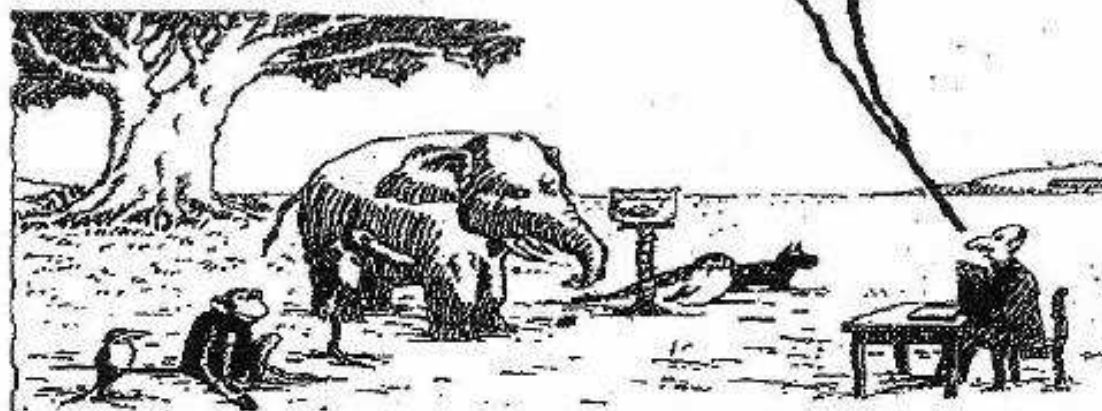
*..... poi venne il mio primo salvatore:
un professore.*

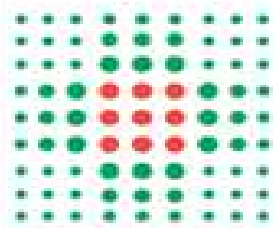
*Esistevvo scolasticamente per
qualcuno.*

*Dario di scuola
Daniel Pennac*

PROPOSTE DIDATTICHE ADATTATE AGLI STILI
D'APPREDIMENTO DEGLI ALUNNI, MAGARI NON
COME SUGGERITO QUI SOTTO:

... e, per essere giusti,
lo stesso compito per
tutti: salite in
cima all'albero!





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena

PRONTI PER LA PRIMA

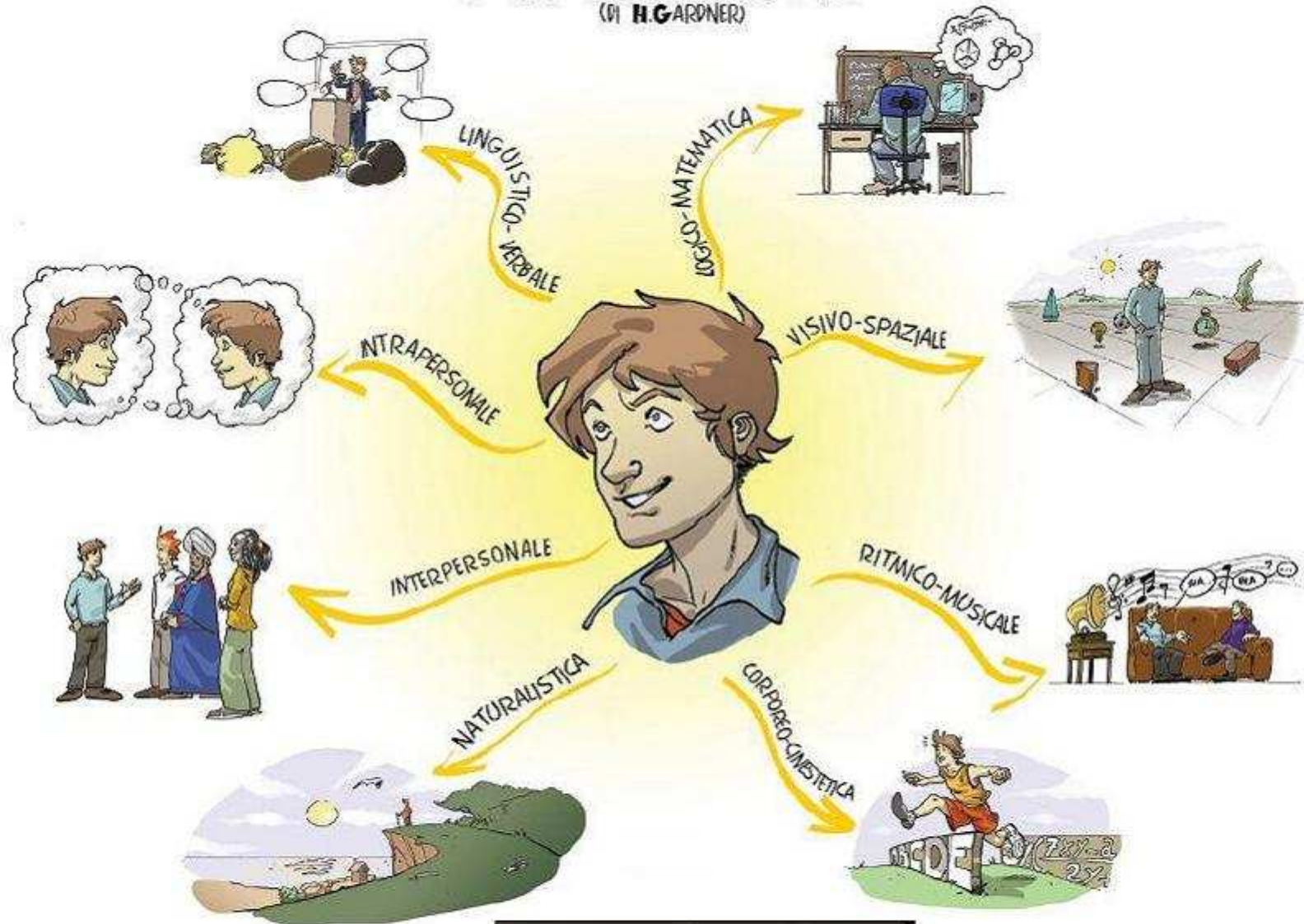
Laboratori di letto-scrittura nelle prime fasi
dell'apprendimento



18 Febbraio 2010

Dr.ssa Masina Francesca – Neuropsichiatra Infantile

LE INTELLIGENZE MULTIPLE (DI H.GARDNER)



Howard Gardner

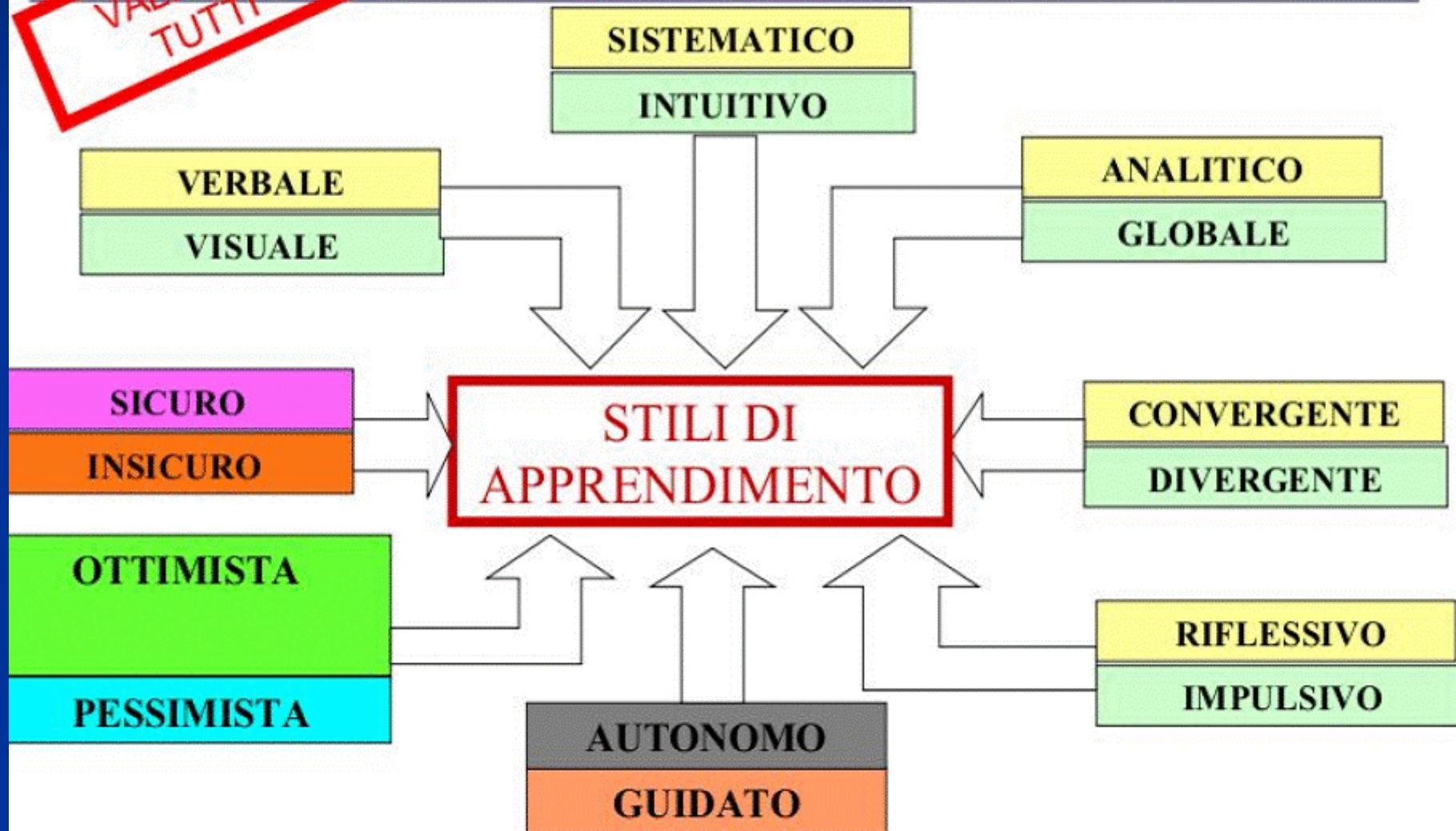
**EDUCAZIONE E SVILUPPO
DELLA MENTE**

Intelligenze multiple e apprendimento

Stili di apprendimento e... insegnamento

Calibrare l'insegnamento tenendo conto dei diversi stili di apprendimento/insegnamento

VALE PER TUTTI



Disturbo del Linguaggio in età prescolare e DSA₁

**LA DISLESSIA NON SI
PREVIENE MA SI
INDIVIDUA
PRECOCEMENTE!!!**



Scuola Materna: allenando il linguaggio dei bambini è possibile migliorare la lettura, ma non prevenire la Dislessia.

Disturbo del Linguaggio in età prescolare e DSA₂

“... la **Dislessia deve essere
diagnosticata
e non può essere predetta”**

Gerson-Wolfensberger D.C.M., Ruijsenaars W. (1997)

Definition and treatment of Dyslexia.

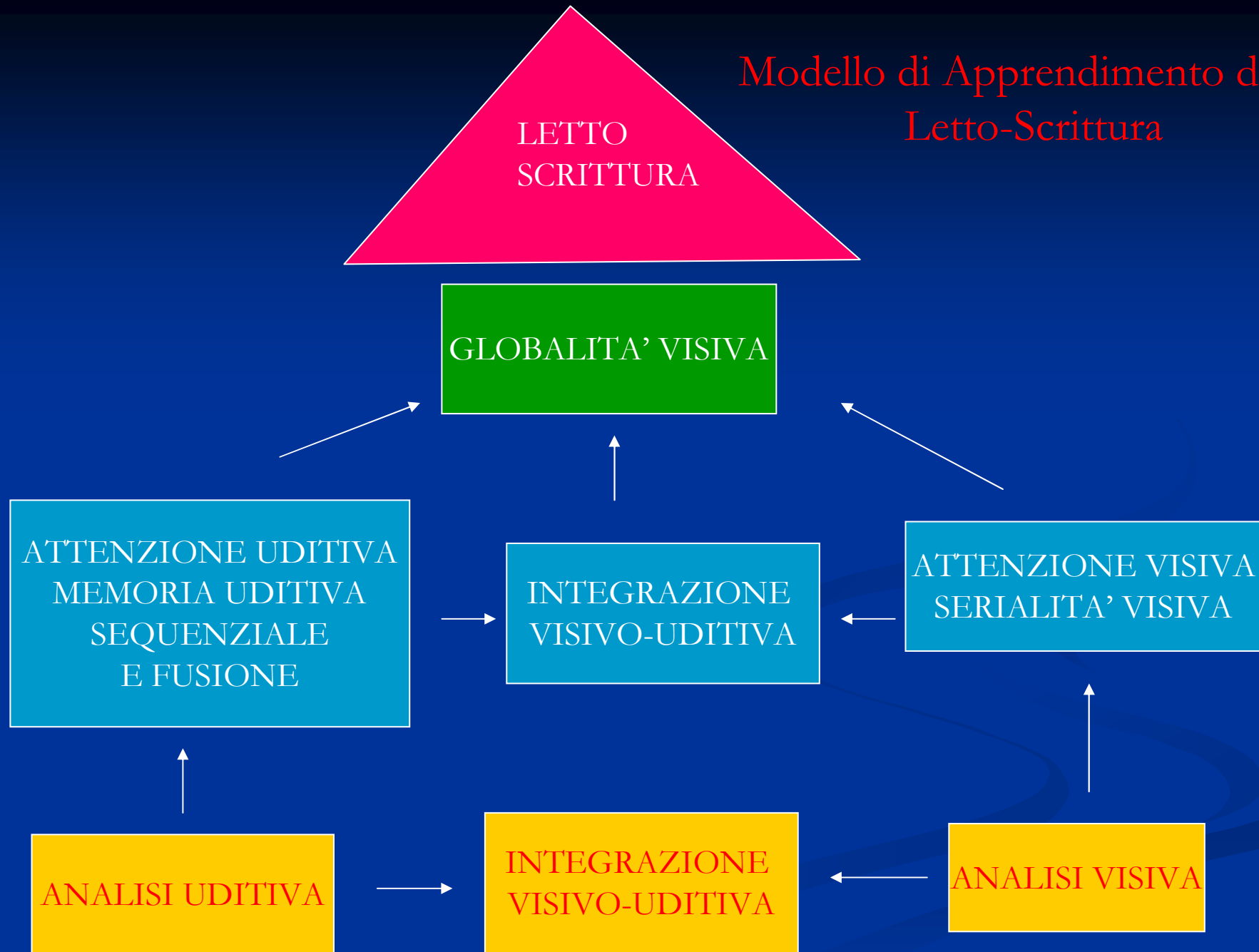
A report by the Committee on Dyslexia of the Health Council of the Netherlands.

Journal of Learning Disabilities, 30 (2): 209-213

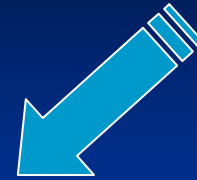
Raccomandazioni per la pratica educativa in età prescolare (Dickinson e Mc Cabe, 1991)

- 1 - Porre lo sviluppo del linguaggio di tutti i bambini come una prioritaria meta educativa.
- 2 - Impegnarsi ad intrecciare con i bambini conversazioni dirette (uno a uno).
- 3 - Essere flessibili: essere pronti a mettere da parte argomenti preparati per toccare argomenti di interesse immediato per i bambini.
- 4 - Incoraggiare i bambini a parlare tra di loro.
- 5 - Leggere spesso ad alta voce, ripetendo i libri preferiti da ciascun bambino.
- 6 - Discutere dei libri che si sono letti.
- 7 - Non limitare l'importanza dei libri al momento della lettura.
- 8 - Valorizzare ed incoraggiare l'interesse per il materiale scritto anche nei bambini molto piccoli.

Modello di Apprendimento della Letto-Scrittura



LABORATORI :QUANDO E A CHI?



IL LAVORO CON LA CONOSCENZA DELLE LETTERE PUO' ESSERE SVOLTO IN PICCOLO GRUPPO E PER UN TEMPO RAGIONEVOLE, VALE A DIRE IL TEMPO CHE CONSENTE AL BAMBINO DI MANTENERE INTERESSE E **TENSIONE COGNITIVA** (DESIDERIO DI IMPARARE) SUL COMPITO EVITANDO ACCURATAMENTE ANCHE SOLO UN INIZIO DI RIFIUTO O EVITAMENTO DEL COMPITO

I LABORATORI SONO RIVOLTI IN MANIERA PRIVILEGIATA AI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA O CHE HANNO APPENA INIZIATO LA SCUOLA PRIMARIA, MA POSSONO ESSERE ANCHE IMPIEGATI ANCHE CON BAMBINI PIU' GRANDI, CHE MOSTRANO COSPICUE CADUTE NELL'APPRENDIMENTO DELLA LETTO-SCRITTURA

Laboratori sui pre-requisiti 1 :

Analisi visiva:

- Semicerchi semplici
- Semicerchi complessi
- Riconoscimento di lettere

Valorizza la capacità di cogliere i costituenti grafici delle lettere, il loro orientamento e la configurazione complessiva dello stimolo alfabetico

Lavoro seriale da destra a sinistra:

- Denominazione di oggetti
- Denominazione di oggetti intrecciati
- Denominazione di oggetti puntati
- Ricerca di due lettere
- Ricerca di sequenze di lettere

Analizza i processi attentivi e la serialità legata ai movimenti dell'occhio e ai meccanismi di segmentazione dello stimolo

Semicerchi



Riconoscimento di oggetti



Riconoscimento di lettere

B SBP
L TILU
A AEV

Ricerca di due lettere

B L

A E R G L H F R T B N
K I O L M N R B G W X

Ricerca di Sequenza di Lettere

TOC

STOCLTACDTLSZRTOVT
OCDGH MRTOCDCGSC

Laboratori sui pre-requisiti 2 :

Conoscere le Lettere:

- Riconoscimento
- Identificazione visiva delle lettere

- Riconoscere e identificare la forma globale di ciascuna lettera
- Distinguere la forma delle lettere da altre che potrebbero essere simili

I compiti di ricerca proposti prevedono tre distinte situazioni:

- 1) **Contesto facilitato**: in cui si ricorre a un'immagine che ricorda la forma della lettera da riconoscere (per esempio A di Abete) e a un insieme di stimoli altamente distinguibili l'uno dall'altro
- 2) **Contesto Neutro**: in cui il processo di ricerca si differenzia sia per livelli di controllo attentivo richiesti sia per il grado di somiglianza tra stimoli
- 3) **Contesto Affollato**: in cui giocando con la dimensione del carattere e con la vicinanza delle lettere si crea una situazione "rumorosa" dal punto di vista visivo, che rende più difficile identificare e discriminare la lettera target.

In caso di
ERRORI?

- a) Riportare l'attenzione sulle caratteristiche della lettera target (ripassarla con un pennarello su un foglio a parte)
- b) Esplicitare strategie di memorizzazione
- c) Integrare lavoro di ricerca con schede di "Lavoro su Puzzle" , "Completamento di lettera" e "Coloritura".

In caso di
OMISSIONI?

Potrebbe essere utile per il bambino utilizzare un cartoncino con una finestrella in modo da isolare e rendere più distinguibili le singole letterine, oppure più semplicemente offrendo un foglio bianco da mettere sotto la riga su cui si sta lavorando.

Laboratori sui pre-requisiti 3 :

Lavorare con le Lettere:

- Orientamento spaziale
- Dalla singola lettera alla parola

Tali compiti portano il bambino ad allargare la finestra di attenzione selettiva e allenano in modo sistematico i movimenti oculari necessari alla lettura.

1

Analizzare i costituenti grafici
e ricostruire il grafema
Schede 1-17



- Il lavoro di analisi e sintesi richiesto aiuta il bambino a individuare i costituenti grafici delle lettere e a organizzarli nella giusta configurazione e nel giusto orientamento;
- Migliora il coordinamento occhio-mano

2

Riconoscere la lettera nascosta
Schede 18-21



Si insegna una strategia di soluzione

3

Discriminare l'orientamento
spaziale dei grafemi
Schede 22-35



Si sottolinea l'importanza del giusto
Orientamento, in termini di destra/sinistra
(b/d e p/q) o alto/basso (u/n, b/p, d/q, p/d, q/b)

4

Ricerca contemporaneamente
due lettere
Schede 36-41



Il bambino mantiene in memoria più unità
alla volta e può passare dall'una all'altra a seconda
dell'input visivo

5

Ricerca sequenze ordinate di lettere:
Dalla lettera alle sillabe
Schede 42-59



Capacità di elaborare due e tre lettere
in una sequenza ordinata, in modo che
costituiscono un'unità (sillaba)

6

Ricerca sillabe in sequenza:
dalla sillaba alla parola
Schede 60-64



Presentazione di coppie di lettere
(sillabe) che il bambino dovrà ricercare
in un insieme di sillabe;
potenzia la sequenzialità.

7

Confrontare i grafemi che compongono
due parole
Schede 65-74



Sollecita nel bambino un'analisi
dettagliata delle sequenze di
lettere che compongono una parola

8

Ricerca le lettere che compongono
la parola
Schede 75-79



Potenzia la sequenzialità e l'attenzione
visiva

9

Ricerca e copiare sequenze di lettere
Schede 80-85



Ricerca di parole in insiemi ad alta
somiglianza grafica



Scrittura di parole brevi come copia di
parole per memorizzare la forma grafica e
facilitarne il riconoscimento

Suggerimenti didattici per la Scuola dell'Infanzia

■ PERCEZIONE E ATRAZIONE

A) Esercizi di classificazione di oggetti secondo una determinata proprietà (FORMA-GRANDEZZA-COLORE);

B) Attività di simbolizzazione di tipo diverso, come: invenzione di “numeri segreti”, codici, messaggi con ideogrammi da utilizzare nella vita di classe;

C) Giochi di astrazione, come le “differenze” (casa/castello; coniglio/gallina), i mestieri (mimica);

D) Riconoscere oggetti con gli occhi bendati

E) Discriminazione uditiva: discriminare suoni e rumori

■ LATERALIZZAZIONE

A) VISIVA → Gioco del “scultore-creta-modello” con tre giocatori: lo scultore, mediante comandi verbali, deve far assumere alla creta la posizione del modello.

B) UDITIVA → Gioco del “cane/gatto”, sorta di acchiappino eseguito con gli occhi bendati, tenendo costantemente una mano sul bordo del tavolo.

C) Telegrafo senza fili: il messaggio è trasmesso tracciando le lettere, ben distinte, con il dito sulla schiena del compagno davanti.

■ ORIENTAMENTO SPAZIALE

A) Topologia e attività legate al piano della relatività spaziale → giochi come “mettersi come..”, “porre un oggetto come..”, “riproduci la posizione che vedi..”

B) Gioco del disegno trasmesso: i giocatori si dispongono su varie file, seduti l'uno dietro l'altro, il primo di fronte al capo-gioco, gli altri nella posizione contraria. Questi verbalmente trasmette gli elementi costituenti il disegno al compagno che sta alle sue spalle e così via fino all'ultimo della fila. Il capofila può tornare a osservare il disegno tutte le volte che lo desidera.

■ ATTENZIONE E FATICABILITA'

Giochi con i labirinti, riempimenti di mosaici, ricomposizione figure ritagliate, giochi di movimento, di prontezza, giochi mimici vari, canti e giochi musicali.

■ STRUTTURAZIONE TEMPORO-SPAZIALE

creazione di ritmi decorativi, giochi cantati ritmici di vario tipo, giochi del “chi tardi arriva..”

■ LINGUAGGIO:

le 4 tecniche più stimolanti (Pontecorvo, 1991)

- 1) **RISPECCHIAMENTO**: consente al bambino di esprimersi attraverso la ripresa ad eco da parte dell'adulto: l'adulto mostra accettazione e comprensione per ciò che il bambino fa o dimostra di voler fare.
- 2) **ESPANSIONE**: riformulazione del messaggio, attraverso l'aggiunta di parole o la ripetizione in modo corretto della frase, sapendo adattare di volta in volta il linguaggio alle differenti competenze dei bambini.
- 3) **ESTENSIONE**: l'adulto aggiunge nuove idee nello scambio con il bambino, allo scopo di ampliare il tema da lui proposto e si avvale quindi di contenuti come: fornire informazioni, dare spiegazioni, parlare di sentimenti, immaginare, ipotizzare (parlare del futuro, considerare modi diversi di veder una situazione), immergersi in nuove situazioni, in esperienze mai fatte.
- 4) **COMMENTO**: l'adulto cerca di stimolare l'interazione verbale commentando le azioni del bambino o ciò che attrae la sua attenzione, ma anche commentando le sue azioni.

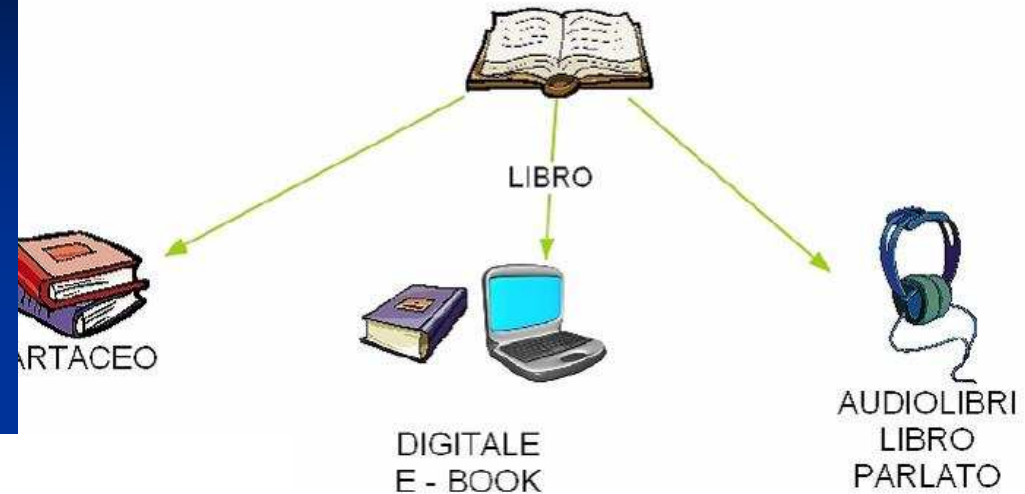
Strumenti multimediali 1

- **IL GIOCO DELLA RANA:** per riconoscimento di una parola tra 3 non parole attraverso la sola analisi grafemica (www.anastasis.it)
- **GLI INVASORI:** per potenziare consapevolezza fonologica delle parole (www.anastasis.it)
- **STARWORDS:** si tratta di riconoscere parole da non parole, individuare la categoria semantica, di una parola (videogioco della ARS di Bologna, www.ausilionline.it)
- **CARLO:** associa una sintesi vocale con una predizione ortografica ed un'autocorrezione. È un programma sia esecutivo che riabilitativo (Anastasis)
- **DISLESSIA EVOLUTIVA** (Savelli e Pulga) : attività di recupero su analisi fonologica, sintesi fonetica e accesso lessicale (Erickson)
- **TACHISCOPIO:** presentazione rapida sullo schermo di parole, utilizzando la via visiva della lettura e associando immagini e disegni. (Anastasis).
- **WORD** (Programma di scrittura della Microsoft): punti di forza → correzione automatica e glossario.

Siti internet con materiale software gratuito

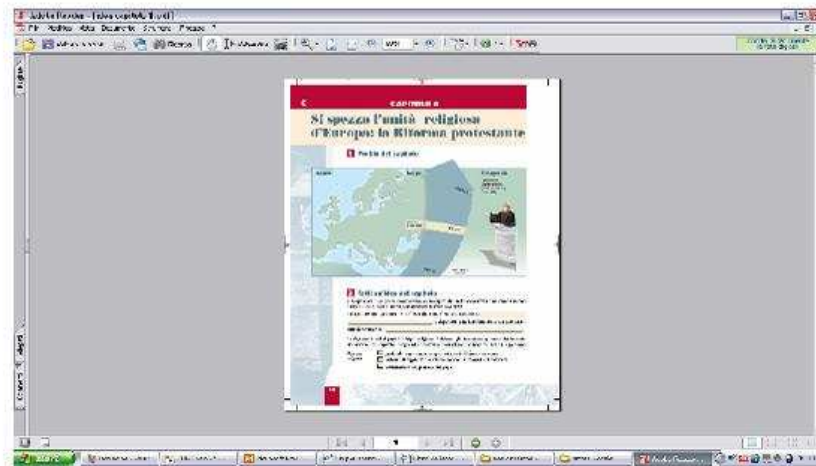
- www.ivana.it
- <http://www.aisinet.it/software/identikit.htm> programma IDENTIKIT per migliorare capacità di identificare lettere e sillabe sulla base di un confronto e di elaborare l'informazione visiva.
- <http://www.aisinet.it/software/leggo.htm> presenta 4 programmi graduati:
 - LEGGOABC123 (1° LIVELLO)
 - LEGGO123 (2° LIVELLO NUMERI)
 - LEGGOABC (2° LIVELLO LETTURA)
 - LEGGO BENE (3° LIVELLO LETTURA)
- <http://www.aisinet.it/software/turbolettore.htm> per esercitare la velocità di riconoscimento di uno stimolo visivo
- <http://www.aisinet.it/software/impiccato.htm>
- <http://www.aisinet.it/software/ricomponi.htm>
- <http://www.aisinet.it/software/scrittura.htm>
- <http://web.tiscali.it/scuolaviva> per la matematica

VARIE FORME DI LIBRO



LIBRI DIGITALI

È L'ESATTA COPIA DEL LIBRO CARTACEO IN FORMATO PDF.

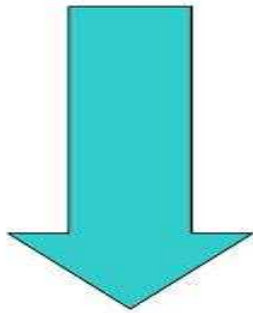


ACCORDO AID E CASE EDITRICI

<http://www.aiditalia.org/> - Biblio AID

LIBRO CARTACEO

IL LIBRO CARTACEO È LO STRUMENTO PRINCIPALE PER LA TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA



IL LIBRO CARTACEO PUÒ ESSERE TRASFORMATO IN DIGITALE E ASCOLTATO

Libri DIGITALIZZATI



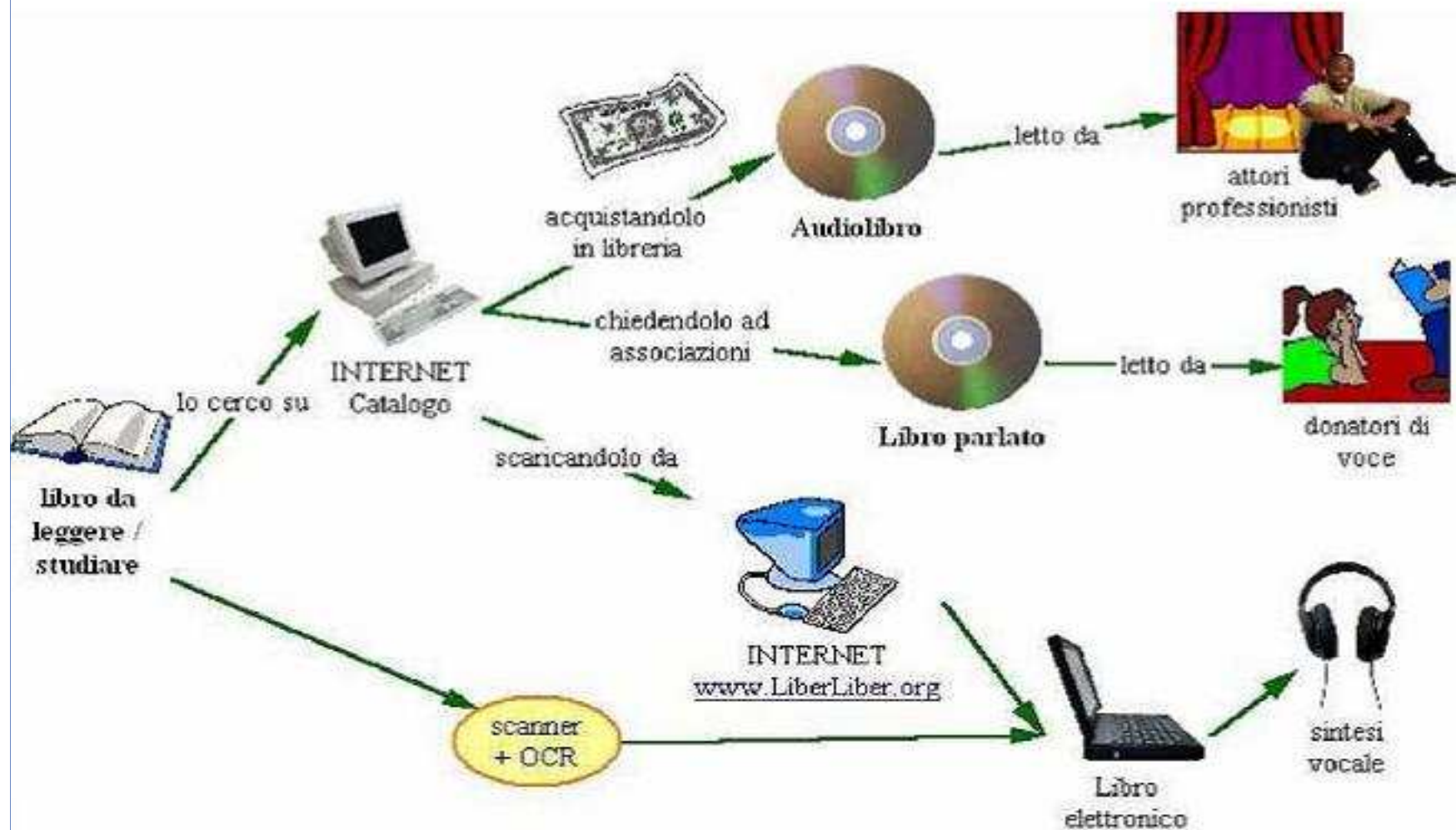
Libro
cartaceo

Scanner

OCR

Libro
digitalizzato

... NON PERDERE IL PIACERE DELLA LETTURA ... VIE ALTERNATIVE



*..... poi venne il mio primo salvatore:
un professore.*

*Esistevono scolasticamente per
qualcuno.*

*Dario di scuola
Daniel Pennac*



**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE!**